

Cavarzere 28 novembre 2016



Ecco Gesù



Sono qui, sono assieme a voi, il mio cenacolo ... di pace e serenità. Lodate Dio, fratelli miei. Nulla vi mancherà. Pregate il Padre, il Figlio e lo Spirito che vi dà serenità e vi fa parlare con le parole che voglio io, che vuole il mio cuore. Fra non molto ritorno sulla terra. Sono sceso tanto tempo fa e poi sono salito. Il Natale, fratelli miei, rispettate! Rispettate il ricordo della mia venuta sulla terra o ogni festa importante. Anche il cielo fa festa, e voi no? Dovete fare festa voi per rallegrare il cielo, così sarete sempre in perfetta unione con il cielo. Non vorrei che si trascurassero tutte le "tradizioni" che sono memoria della mia venuta e della mia morte sulla croce per darvi la vita eterna. La credibilità e la testimonianza del cristiano deve essere forte. Ho anch'io vissuto l'amore in famiglia, mangiando insieme, parlando, ascoltando, lavorando, pregando. Chi ama Dio e il Cristo, il vero cristiano "gusta" con amore la vita, come lo ho "gustato" con amore l'attesa di tutta l'umanità che aspettava la vita eterna. Morivo negli spasmi del dolore, però ero felice nel mio cuore e mio Padre mi assecondava, la mia Mamma piangeva e moriva insieme a me, perché donavo la vita eterna. Vivete quest'avvento, è bellissimo. Confortatevi a vicenda, pregate tanto, anche per quelli che non credono e non pregano; siete pochi che pregate. Pregate per i miei fratelli sacerdoti e per il Papa, per i vescovi, per le suore, per tutta la chiesa. Pregate per l'umanità dispersa in mezzo alle bombe, in mezzo alla guerra, implorate la pace per tutti. Tutto l'universo è contento perché viene il Bambino sulla terra, viene la pace del mondo! Io ci sono davvero, lo scendo davvero! Bisogna essere con la pace nel cuore perché lo vi do la pace, fratelli e sorelle. Il cielo vi protegge; vi mando gli angeli per portare tutto a buon fine nel mondo. Pregate, non mancate mai alla santa messa, alla santa comunione perché il mio corpo è quello che guarisce la vostra vita. Quella goccia di acqua che il sacerdote mette nel vino nel sacrificio della messa, quel pezzo di ostia che mette nel calice, è partecipazione alla vita di Cristo che si dona e che scende nei vostri cuori. Capítelo! Fate la festa come si deve, non pensate a dove dovete andare a passare le feste! Prima la preghiera, la messa, l'onore a Dio che ha creato tante cose belle. Le feste in famiglia, gli auguri agli amici, ai parenti! Perdonate! Perdonate e vi sarà dato il perdono dal cielo! Io perdono! Siate umili, forti con la preghiera, con l'amore verso i fratelli. Pregate per tutto il mondo. Avete visto quante frane! Ne ho parlato nei giorni passati ma non credevate a questa figlia. I messaggi sono per l'umanità disorientata, anche voi siete disorientati. Non capite quello che sta succedendo. Chi lo capisce, prega per gli altri, ama i fratelli affamati. Prega che non succedano catastrofi. Io vengo a prendervi. Il cielo è felice se pregate tanto e anche per i miei fratelli sacerdoti, e

anche con le mille Ave Maria; è felicissima la Mamma! La mia e vostra Madre! Non vi arrabbiate perché il demonio, questo vuole! Il demonio mette scompiglio. Invocate lo Spirito Santo, quando vi sentite molto affaticati. Lo Spirito Santo è il mio cuore che entra in voi! Io sono il Cristo, il Salvatore dell'universo. Il Padre Celeste che guida e guarda tutti i Suoi figli mi ha mandato sulla terra per portare anime a Lui. Pregate per le anime, pregate per tutti. Fate penitenza, voi che amate me e la Vergine. Offrite a Dio ogni sofferenza. La pace del paradiso vi aspetta! Non mormorate, non parlate male del fratello. Io sono morto per dare la pace ai fratelli, a voi. Mi hanno torturato, mi hanno dilaniato, mi hanno sputato e non ho aperto bocca. Chi giudica, sarà giudicato: nel cielo già è giudicato! Se guardate e vedete qualche amico o amica e volete salutarlo e questi volgono lo sguardo dall'altra parte per non guardarvi, non reagite male! Io vi sto facendo scuola questa sera. Non vi abbandonerò perché mi siete cari. Dovete promettermi la pace. Le feste sono sante anche nel cielo, pregate e date tutti gli onori al Padre Santo creatore del mondo. Tutte le cose, fatele, perché Io ritornerò a voi con tanta gioia, serenità e luce. Porterò amore e perdono. Abbandonate ogni cattiveria. Chi sei tu? Chi sono io? Questo posto deve venire limpido, lo capite, figli e fratelli? E' sempre aperto questo luogo! Chi ha buon orecchio intende bene cosa voglio dire e chi ha cuore puro sente la gioia. Io sono qua vivo, la mia Mamma è viva, tutte le parole che dite, tutte le cose che fate, un minimo gesto sarà scritto nel cielo perché, vi ripeto, dovete essere come gioielli che splendono. Andate a messa a Natale, non all'ultimo minuto. Preparatevi con un Rosario. Occorre risvegliarsi dal sonno! Chi dorme non avrà quello che deve avere dal cielo perché bisogna lavorare, accudire la famiglia, gli ammalati, i figli. Bisogna curare i giovani con le parole adatte, il papà e la mamma devono dare l'esempio, e dopo affidateli a me, a Gesù. Io faccio la volontà di mio Padre. Voi fate la mia volontà, pregate come voglio Io, perseverate e aiutatevi a vicenda. Ecco il paradiso! E' una gioia: volete questo? Fatelo anche giù! Sofferenze ci sono, ma verranno ripagate con gioia e amore, canti e suoni nel cielo. Tutte le anime che pregate, in cielo sono in casa vostra: papà, mamme, sorelle, fratelli, sposi, figli, quelli che Io ho portato in cielo. Vi raccomando la pace, serenità, preghiera e aspettate Gesù dal cielo, la Madre Addolorata che in nome mio perdona tutti. Mettetevi tutti in ginocchio perché deve scendere lo Spirito Santo sui vostri cuori, per dare la pace di Natale a tutti, come voglio Io e vuole il cielo. Dio vi benedice con Gesù Cristo e la mia Mamma e scende lo Spirito Santo dal cielo. In nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Siate perfetti cristiani. Pace fratelli! Pace! Amen! Amen! Amen!